



SICUREZZA: CONAPO, NO A PIANO MINISTERIALE CHIUSURA SEDI VIGILI FUOCO =

Roma, 16 lug. (Adnkronos/Labitalia) - «La proposta del dipartimento dei vigili del fuoco di revisione del dispositivo nazionale di soccorso tecnico urgente, se attuata, avrà gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini, come anche sulla sicurezza degli stessi vigili del fuoco, senza peraltro riuscire a cogliere nessun obiettivo di vera razionalizzazione nell'impiego delle risorse disponibili». È la contestazione che il **sindacato dei vigili del fuoco Conapo** muove alla proposta del ministero dell'Interno che «comporterà la chiusura di notte di alcune sedi dei vigili del fuoco -si legge in una nota del sindacato- in determinate aree del paese secondo criteri statistici e ragionieristici, e di ridurre il numero degli uomini impiegati nelle squadre di soccorso, a causa dei tagli alle assunzioni che nel 2016 porteranno il corpo al collasso».

«Solo chi è lontano mille anni luce dalla realtà del soccorso può scrivere una simile assurdità che trasuda di totale incompetenza tecnico operativa», è il chiaro commento di contrarietà che si legge nella nota del sindacato **Conapo**, che continua: «La palese dimostrazione dell'inefficacia del metodo utilizzato dalla nostra amministrazione, e del fatto che non si può basare il soccorso e la sicurezza sulle statistiche, è data dalla vicenda del naufragio della Costa Concordia e del nucleo sommozzatori vigili del fuoco di Grosseto, del quale l'amministrazione, ne ha previsto la soppressione, insieme ad altri 6 in Italia». «Dopo il drammatico evento, il **Conapo** non può fare a meno di domandarsi -si legge ancora nella nota- se qualcuno, al ministero dell'Interno, si è accorto che alcuni eventi possono avvenire statisticamente di rado, ma prima o poi fatalmente avvengono, e come sarebbero andate le cose con il dispositivo di soccorso ridotto a quello previsto nella bozza, ovvero senza il pronto intervento anche dei sommozzatori di Grosseto? Quanti morti in più -si chiede ancora il **Conapo** - avremmo dovuto contare?».

«Cosa sarebbe successo a Viareggio se nell'incidente ferroviario del 2009 -si chiede il sindacato di categoria- vi fosse stato il personale ridotto a causa dei tagli, oppure assente perché impegnato di notte in un intervento a 50 km di distanza a causa del fatto che secondo il dipartimento dei vigili del fuoco in quel posto di notte si chiude? Il mancato tempestivo intervento dei primi vigili del fuoco che hanno, a rischio della vita, raffreddato le cisterne e impedito che l'incendio coinvolgesse anche le altre 13 cisterne di Gpl, avrebbe determinato la sparizione dell'intera Viareggio e dei suoi abitanti». «Si valuti -spiega il sindacato dei vigili del fuoco- che solo quest'intervento ha evitato una maggiore tragedia di proporzioni immani e pagato gli stipendi di tutti i vigili del fuoco d'Italia per i prossimi 100 anni. Mantenimento e potenziamento delle attuali sedi dei vigili del fuoco, potenziamento delle attività specialistiche, sblocco del turnover e delle assunzioni, riduzione del precariato e professionalizzazione del corpo, riforma del volontariato, istituzione di un fondo per le emergenze, e inizio di un percorso legislativo che riconosca ai vigili del fuoco il medesimo trattamento retributivo, pensionistico e di carriera rispetto agli altri corpi dello stato preposti alla sicurezza», sono le richieste del sindacato **Conapo** indirizzate al premier Letta e al vicepremier Alfano per «mantenere adeguati standards di sicurezza dei cittadini» e sulle quali si dichiarano «pronti a al confronto di merito con il sottosegretario Bocci, che ha appena ricevuto la delega del ministro dell'Interno alle materie dei vigili del fuoco». (Lab/Opr/Adnkronos) 16-LUG-13 13:38 NNN



SICUREZZA: ALLARME CONAPO SU IPOTESI TAGLI VIGILI FUOCO

(ANSA) - ROMA, 16 LUG - "La proposta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di revisione del dispositivo nazionale di soccorso tecnico urgente, se attuata, avrà gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini, come anche sulla sicurezza degli stessi Vigili del fuoco, senza peraltro riuscire a cogliere nessun obiettivo di vera razionalizzazione nell'impiego delle risorse disponibili".

E' la contestazione che il **sindacato dei vigili del fuoco Conapo** muove alla proposta del ministero dell' Interno che "comporterà la chiusura di notte di alcune sedi dei vigili del fuoco in determinate aree del paese secondo criteri statistici e ragionieristici, e di ridurre il numero degli uomini impiegati nelle squadre di soccorso, a causa dei tagli alle assunzioni che nei 2016 - afferma il sindacato - porteranno il corpo al collasso".

"La palese dimostrazione dell'inefficacia del metodo utilizzato' dalla nostra amministrazione, e del fatto che non si può basare il soccorso e la sicurezza sulle statistiche – sostiene il **Conapo** - è data dalla vicenda del naufragio della Costa Concordia e del Nucleo Sommozzatori Vigili del Fuoco di Grosseto, del quale l'Amministrazione ha previsto la soppressione, insieme ad altri sei in Italia". (ANSA).

COM-BOS 16-LUG-13 16:56 NNNN

SICUREZZA: CONAPO "NO A PIANO MINISTERIALE CHIUSURA SEDI VIGILI FUOCO"

ROMA (ITALPRESS) - "La proposta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di revisione del dispositivo nazionale di soccorso tecnico urgente, se attuata, avra' gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini, come anche sulla sicurezza degli stessi vigili del fuoco, senza peraltro riuscire a cogliere nessun obiettivo di vera razionalizzazione nell'impiego delle risorse disponibili".

E' la contestazione che il **sindacato dei vigili del fuoco Conapo** muove alla proposta del ministero dell'Interno che "comporterà la chiusura di notte di alcune sedi dei vigili del fuoco in determinate aree del paese secondo criteri statistici e ragionieristici, e di ridurre il numero degli uomini impiegati nelle squadre di soccorso, a causa dei tagli alle assunzioni che nel 2016 porteranno il corpo al collasso".

"Solo chi e' lontano mille anni luce dalla realta' del soccorso puo' scrivere una simile assurdità che trasuda di totale incompetenza tecnico operativa", e' il commento di contrarietà che si legge nella nota pubblicata sul sito internet del **sindacato Conapo** che continua "la palese dimostrazione dell'inefficacia del 'metodo utilizzato' dalla nostra amministrazione, e del fatto che non si puo' basare il soccorso e la sicurezza sulle statistiche, e' data dalla vicenda del naufragio della Costa Concordia e del Nucleo Sommozzatori VV.F. di Grosseto, del quale l'Amministrazione, ne ha previsto la soppressione, insieme ad altri 6 in Italia. Dopo il drammatico evento, il **Conapo** non puo' fare a meno di domandarsi se qualcuno, al ministero dell'Interno, si e' accorto che alcuni eventi possono avvenire statisticamente di rado, ma prima o poi fatalmente avvengono, e come sarebbero andate le cose con il dispositivo di soccorso ridotto a quello previsto nella bozza, ovvero senza il pronto intervento anche dei sommozzatori di Grosseto? Quanti morti in piu' avremmo dovuto contare?". (ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com 16-Lug-13 12:18 NNNN

- 2 -

"Cosa sarebbe successo a Viareggio se nell'incidente ferroviario del 2009 vi fosse stato il personale ridotto a causa dei tagli, oppure assente perche impegnato di notte in un intervento a 50 km di distanza a causa del fatto che secondo il Dipartimento dei Vigili del Fuoco in quel posto di notte si chiude? Il mancato tempestivo intervento dei primi vigili del fuoco che hanno, a rischio della vita, raffreddato le cisterne ed impedito che l'incendio coinvolgesse anche le altre 13 cisterne di GPL, avrebbe determinato la sparizione dell'intera Viareggio e dei suoi abitanti... Si valuti - spiega il sindacato dei vigili del fuoco - che solo quest'intervento ha evitato una maggiore tragedia di proporzioni immani e pagato gli stipendi di tutti i vigili del fuoco d'Italia per i prossimi 100 (cento) anni". "Mantenimento e potenziamento delle attuali sedi dei vigili del fuoco, potenziamento delle attivita' specialistiche, sblocco del turnover e delle assunzioni, riduzione del precariato e professionalizzazione del corpo, riforma del volontariato, istituzione di un fondo per le emergenze, e inizio di un percorso legislativo che riconosca ai vigili del fuoco il medesimo trattamento retributivo, pensionistico e di carriera rispetto agli altri corpi dello stato preposti alla sicurezza', sono le richieste del sindacato **Conapo** indirizzate al premier Letta ed al vicepremier Alfano per 'mantenere adeguati standards di sicurezza dei cittadini' e sulle quali si dichiarano 'pronti a al confronto di merito con il sottosegretario Bocci, che ha appena ricevuto la delega del ministro dell'interno alle materie dei vigili del fuoco". sat/com 16-Lug-13 12:18 NNNN



SICUREZZA: CONAPO, NO A PIANO MINISTERIALE CHIUSURA SEDI VIGILI FUOCO

(AGENPARL) - Roma, 16 lug – “ La proposta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di revisione del dispositivo nazionale di soccorso tecnico urgente, se attuata, avrà gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini, come anche sulla sicurezza degli stessi vigili del fuoco, senza peraltro riuscire a cogliere nessun obiettivo di vera razionalizzazione nell’impiego delle risorse disponibili “.

E’ la contestazione che il **sindacato dei vigili del fuoco Conapo** muove alla proposta del ministero dell’interno che “comporterà la chiusura di notte di alcune sedi dei vigili del fuoco in determinate aree del paese secondo criteri statistici e ragionieristici, e di ridurre il numero degli uomini impiegati nelle squadre di soccorso, a causa dei tagli alle assunzioni che nel 2016 porteranno il corpo al collasso “.

“Solo chi è lontano mille anni luce dalla realtà del soccorso può scrivere una simile assurdità che trasuda di totale incompetenza tecnico operativa”, è il chiaro commento di contrarietà che si legge nella nota pubblicata sul sito internet del sindacato **Conapo** che continua “la palese dimostrazione dell’inefficacia del ‘metodo utilizzato’ dalla nostra amministrazione, e del fatto che non si può basare il soccorso e la sicurezza sulle statistiche, è data dalla vicenda del naufragio della Costa Concordia e del Nucleo Sommozzatori VV.F. di Grosseto, del quale l’Amministrazione, ne ha previsto la soppressione, insieme ad altri 6 in Italia. Dopo il drammatico evento, il **CONAPO** non può fare a meno di domandarsi se qualcuno, al ministero dell’Interno, si è accorto che alcuni eventi possono avvenire statisticamente di rado, ma prima o poi fatalmente avvengono, e come sarebbero andate le cose con il dispositivo di soccorso ridotto a quello previsto nella bozza, ovvero senza il pronto intervento anche dei sommozzatori di Grosseto? Quanti morti in più avremmo dovuto contare ? ”

“Cosa sarebbe successo a Viareggio se nell’incidente ferroviario del 2009 vi fosse stato il personale ridotto a causa dei tagli, oppure assente perche impegnato di notte in un intervento a 50 km di distanza a causa del fatto che secondo il Dipartimento dei Vigili del Fuoco in quel posto di notte si chiude ? Il mancato tempestivo intervento dei primi vigili del fuoco che hanno, a rischio della vita, raffreddato le cisterne ed impedito che l’incendio coinvolgesse anche le altre 13 cisterne di GPL, avrebbe determinato la sparizione dell’intera Viareggio e dei suoi abitanti.... si valuti – spiega il sindacato dei vigili del fuoco - che solo quest’intervento ha evitato una maggiore tragedia di proporzioni immani e pagato gli stipendi di tutti i vigili del fuoco d’Italia per i prossimi 100 (cento) anni”

“Mantenimento e potenziamento delle attuali sedi dei vigili del fuoco, potenziamento delle attività specialistiche, sblocco del turnover e delle assunzioni, riduzione del precariato e professionalizzazione del corpo, riforma del volontariato, istituzione di un fondo per le emergenze, e inizio di un percorso legislativo che riconosca ai vigili del fuoco il medesimo trattamento retributivo, pensionistico e di carriera rispetto agli altri corpi dello stato preposti alla sicurezza” sono le richieste del sindacato **Conapo** indirizzate al premier Letta ed al vicepremier Alfano per “mantenere adeguati standards di sicurezza dei cittadini” e sulle quali si dichiarano “pronti a al confronto di merito con il sottosegretario Bocci, che ha appena ricevuto la delega del ministro dell’interno alle materie dei vigili del fuoco”.
com/sdb 16-Lug-13 12:11 NNNN



(ER) SICUREZZA. CONAPO CONTRO CHIUSURA NOTTURNA STAZIONI POMPIERI

SINDACATO VIGILI DEL FUOCO CONTRO REVISIONE SOCCORSO

(DIRE) Bologna, 16 lug, -. Pensare di chiudere di notte alcune stazioni dei Vigili del fuoco dell'Emilia-Romagna e' da irresponsabili. Per capirlo, basta pensare che il terremoto che nel maggio del 2012 ha sconvolto l'Emilia e' avvenuto proprio in piena notte.

A prendere posizione contro la proposta di revisione del dispositivo nazionale di soccorso tecnico urgente avanzata dal dipartimento dei Vigili del Fuoco (che per far fronte ai tagli prevede la soppressione di alcune sedi in Italia e la chiusura notturna per altre) e' il **sindacato del Conapo Emilia-Romagna**, regione in cui il nuovo piano porterebbe alla chiusura notturna di alcune sedi.

"E' sconcertante apprendere che queste proposte arrivano proprio dal dipartimento del Vigili del Fuoco, incapace di replicare alla politica dei tagli alle assunzioni - afferma il **segretario regionale Conapo, Eros Dini** – tutte le sedi dei Vigili del fuoco dell'Emilia-Romagna devono continuare a garantire soccorso alla popolazione 24 ore su 24, chi fa queste proposte non capisce nulla di soccorso ai cittadini, anche a L'Aquila la tragedia e' avvenuta di notte, usare le statistiche quale giustificazione per chiudere e' da irresponsabili" .

Il **Conapo**, in una lettera al Governo chiede il "mantenimento ed il potenziamento delle attuali sedi dei Vigili del fuoco", oltre che il "potenziamento delle attivita' specialistiche, lo Sblocco del turnover e delle assunzioni, la riduzione del precariato e la professionalizzazione del corpo".

Da **Dini**, pero', parte anche un appello indirizzato ai politici emiliano-romagnoli: "Fate sentire la vostra voce chiedendo lo sblocco delle assunzioni dei Vigili del fuoco a tutela della sicurezza dei cittadini, rimanere nel silenzio vuoi dire essere responsabili del collasso dei vigili del fuoco". (Com/Pir/ Dire) 19:46 16-07-13 NNNN

SICUREZZA:CONAPO`STOP SERVIZIO NOTTURNO VV.FF. IN SICILIA SAREBBE ERRORE`

PALERMO (ITALPRESS) - In riferimento alla proposta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di chiudere di notte alcune sedi dei vigili del fuoco statisticamente con meno interventi a causa dei tagli alle assunzioni, il **segretario regionale del sindacato Conapo Giuseppe Musarra** afferma: "**possibile che al ministero dell'interno non si ricordano a che ora e' avvenuta il 1 ottobre 2009 l'alluvione a Giampileri in provincia di Messina?**

E' sconcertante apprendere che queste proposte arrivano proprio dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco incapace di replicare alla politica dei tagli alle assunzioni. Tutte le sedi dei vigili del fuoco della Sicilia devono continuare a garantire soccorso alla popolazione 24 ore su 24, chi fa queste proposte non capisce nulla di soccorso ai cittadini. **Anche a L'Aquila ed in Emilia Romagna le forti scosse di terremoto sono avvenute di notte, usare le statistiche quale giustificazione per chiudere e' da irresponsabili**". Ed il segretario **Musarra** lancia un appello ai politici della Sicilia: "non state con le mani in mano su questo importante problema, fate sentire la vostra voce chiedendo lo sblocco delle assunzioni dei vigili del fuoco a tutela della sicurezza dei cittadini, rimanere nel silenzio vuol dire essere responsabili del collasso dei vigili del fuoco". (ITALPRESS). boa/com

17-Lug-13 09:57 NNNN